

MARTEDÌ 24 DICEMBRE 2019

IN BROLETTO. Il bilancio dei dodici mesi che si stanno per concludere, tra qualche difficoltà e diverse soddisfazioni

Alghisi tra fiducia e incognite «Provincia oltre le incertezze»

Il presidente vuole rivendicare gli obiettivi raggiunti «Noi e la nostra vitalità, eccezione a livello nazionale E rendiconti chiusi con avanzo di amministrazione»**MAURO ZAPPA**

«Il 2019 è stato un anno molto intenso e di grande trasformazione»: così il presidente della Provincia Samuele Alghisi, nel giorno dell'abituale scambio di auguri con il mondo dell'informazione, classifica i dodici mesi del Broletto, e «non solo per quanto realizzato, ma anche per ciò che concerne le modalità di organizzazione apportate all'ente». Alghisi ritiene dunque molto positivi i dodici mesi appena trascorsi, un po' per la bontà del raccolto, ma ancora di più per la qualità della semina effettuata. E ciò a dispetto delle note «difficoltà oggettive legate alla legge 56/2014 (la cosiddetta Delrio)», impianto di norme che ha lasciato le province in mezzo ad un guado a dispetto del fatto che «continuano a lavorare al servizio dei territori e delle collettività per garantire servizi essenziali per i cittadini». Il sindaco di Manerbio tiene in ogni caso a precisare come la «sua» Provincia costituisca nel panorama nazionale «una grande eccezione sul piano della vitalità e della continua ricerca di soluzioni».

AIUTATO DA UNA SERIE di slide Alghisi ricorda innanzitutto le risapute difficoltà economiche incontrate («Ciò nonostante abbiamo sempre chiuso i rendiconti presentando avanzo di amministrazione»), tali anche a seguito dei 47 milioni di euro trasferiti allo Stato nel 2019, pari al 46 per cento delle entrate tributarie dell'ente. Un motivo di orgoglio l'inquilino di palazzo Broletto è anche costituito dalla «rivisitazione del Piano del Fabbisogno Triennale», vale a dire nell'avvio di «numerosi procedure concorsuali per l'assunzione nel triennio '19/'21 di 61 nuove figure professionali». Ad oggi il numero di dipendenti della Provincia si attesta a 489 unità: «Progettare questi bandi - puntualizza ancora Alghisi - non è semplice, considerando che lo si fa basandosi su previsioni difficili da formulare» stante la condizione di incertezza in cui versano le Province. Una situazione che non sembra destinata a cambiare nel breve periodo considerando le posizioni in materia espresse dalle due principali forze di governo, apparentemente inconciliabili. IN TEMA DI INFRASTRUTTURE il Broletto, al netto degli 11,28 milioni allocati per la manutenzione ordinaria dei 2.000 chilometri di strade, dei 40 chilometri di gallerie e dei 450 tra ponti e viadotti, ha messo sul piatto 43,78 milioni destinati ad investimenti, 6,8 dei quali per bitumature straordinarie e in parte già avviate, e il restante per opere in corso di progettazione o di prossimo appalto. Tra queste ultime 9,5 milioni sono stati destinati alla «deviante della sp 668 nell'abitato di Montichiari e 3,3 per la sistemazione dell'impalcato di un ponte a Concesio». Capitolo edilizia scolastica: in questo ambito sono stati destinati 2 milioni alla voce «manutenzione ordinaria», mentre sono 8 i milioni inerenti a futuri investimenti, nella maggioranza dei casi riguardanti lavori per la ristrutturazione energetica degli

**Il presidente Samuele Alghisi**

edifici, per il loro ampliamento e per la realizzazione di nuove palestre. Insomma, secondo Alghisi l'anno che va a concludersi è stato ricco impegni, ma c'è anche la convinzione di aver operato bene per il territorio, con la fiducia di essere pronti a farlo anche nel 2020. © RIPRODUZIONE RISERVATA